



DIETRO L'ACCORDO: NIENTE!

Ennesimo accordo bidone raggiunto il 25.10.04 tra CGIL CISL UIL e i fiancheggiatori dell'Amministrazione Difesa.

La triplice esce dal letargo (ciclico) e guarda caso in vista della scadenza per l'elezione delle RSU sottoscrive un comunicato congiunto che prevede uno scadenziario d'impegni, alcuni dei quali ovvi, che in passato non si è potuto ratificare per il veto politico posto da CGIL CISL UIL.

Il contenuto del testo prevede esclusivamente la calendarizzazione di:

- pubblicazione del DPCM relativo l'organico nazionale
- formalizzazione dell'accordo precedentemente raggiunto sul NOP
- tempistiche e procedure per arrivare all'avvio delle procedure di riqualificazione del personale
- utilizzo del FUA per finanziare la riqualificazione

Quanto sopra poteva essere stabilito al momento della definizione del NOP avvenuto circa sei mesi fa, quando la RdB-CUB, inascoltata dalle altre OO.SS., chiese di arrivare al più presto all'avvio delle procedure di riqualificazione almeno per il personale che i nuovi organici ponevano in esubero (posizione economiche A1S e B1), applicando immediatamente quanto previsto nel contratto integrativo vigente.

Nel testo è completamente assente ogni riferimento alle risorse economiche aggiuntive necessarie per finanziare i percorsi, (la commissione difesa, a maggioranza, ha respinto un emendamento dell'opposizione d'incremento del FUA finalizzato alla riqualificazione del personale civile della Difesa).

Purtroppo ancora una volta in nome dei loro interessi elettorali, CGIL CISL e UIL si permettono di offendere la dignità dei lavoratori.

Oltre all'inconsistenza del "comunicato congiunto" che è l'ennesima trappola elettorale, poniamo l'accento sulla gravità di quanto avvenuto nella sottoscrizione dello stesso in quanto scaturito da un incontro separato tra Amministrazione e Triplice in spregio delle più elementari regole di democrazia sindacale e del confronto plurale.

Crediamo che i lavoratori al momento del voto sappiano dare una risposta forte a coloro che per anni e per l'ennesima volta pensano di continuare a prenderli in giro.

Roma, 28 ottobre 2004

Coordinamento Nazionale Difesa